News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 -uemanzun@libero.it

II DOMENICA DI PASOUA o della Divina Misericordia

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 20, 19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Toccare con mano la misericordia!

27.04.2025 n° 22

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Casa di buio e di paura, mentre fuori è primavera: e venne Gesù a porte chiuse. In mezzo ai suoi, come apertura, schema di aperture continue, passatore di chiusure e di frontiere. Venne Gesù e stette in mezzo a loro. Nel centro della loro paura, in mezzo a loro, non sopra di loro, non in alto, non davanti, ma al centro, perché tutti sono importanti allo stesso modo. In mezzo a loro, senza gesti clamorosi, solo esserci: presenza è l'altro nome dell'amore. Non accusa, non rimprovera, non abbandona, "sta in mezzo", forza di coesione del mondo.

Pace a voi, annuncia, come una carezza sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulla tristezza che scolora i giorni. Gli avvenimenti di Pasqua, non sono semplici "apparizioni del Risorto", sono degli incontri, con tutto lo splendore, l'umiltà, la potenza generativa dell'incontro. Otto giorni dopo Gesù è ancora lì: li aveva inviati per le strade, e li ritrova ancora chiusi in quella stessa stanza. E invece di alzare la voce o di lanciare ultimatum, invece di ritirarsi per l'imperfezione di quelle vite, Gesù incontra, accompagna, con l'arte dell'accompagnamento, la fede nascente dei suoi. Guarda, tocca, metti il dito... La Risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente di percorso da dimenticare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto che il suo amore folle ha raggiunto, e per questo resteranno eternamente aperte. Ai discepoli ha fatto vedere le sue ferite, tutta la sua umanità. E dentro c'era tutta la sua divinità. Metti qui la tua mano: qualche volta mi perdo a immaginare che forse un giorno anch'io sentirò le stesse parole, anch'io potrò mettere, tremando, facendomi condurre, cieco di lacrime, mettere la mia mano nel cuore di Dio. E sentirmi ama-

to. Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! L'ultima beatitudine è per noi, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede e inciampa, per chi uiscepolato: con una beatitudine, con il profumo della gioia, col rischio della felicità, con una promessa capace ricomincia. Così termina capace di attraversare tutto il dolore del mondo, e i deserti sanguinosi della storia.

Ti benediciamo, Padre. per papa Francesco

Noi, ti benediciamo, Padre per averci donato papa Francesco: in lui abbiamo sentito forte la tua misericordia, dalle sue parole e dai suoi gesti ci siamo sentiti raggiunti dalla tua tenerezza.

Noi ti benediciamo Padre per aver donato alla tua Chiesa e al mondo, ai popoli e alle nazioni, un nuovo san Francesco, forte nelle parole e profetico nei gesti.

Dal cielo, la sua preghiera ci sostenga e la tua benedizione apra vie nuove alla Chiesa, alla pace, alla vita. Amen.

TA



CALENDARIO di aprile e maggio

S. Agata Vespri festivi ore 17:30

Domenica 27 aprile domenica in albis o della divina Misericordia - ore 17:00 In Cattedrale il vescovo Oscar consacrerà a Dio secondo il "Rito di Consacrazione delle Vergini" Martina Peduzzi, della Comunità pastorale "Santa Madre Teresa di Calcutta" in Centro Val d'Intelvi - rientro da Roma dei ragazzi delle superiori.

Lunedì 28 aprile ore 15:00 alla Nostra Famiglia di via Dante la Tombola organizzata da Giovani dentro - ore 21:00 a S. Agata riunione dei volontari del progetto Casa Bartimeo.

Martedì 29 aprile - S. Caterina da Siena - ore 9:00 a S. Agata incontro di programmazione di Giovani Dentro - ore 15:00 a S. Agata ginnastica dolce promossa da Giovani dentro.

Mercoledì 30 aprile ore 9:00 a S. Agata adorazione eucaristica animata dalle Suore adoratrici -

ore 18:00 a S. Agata corso di Yoga proposto da Giovani dentro per TUTTI! - ore 21:00 a S. Orsola momento di preghiera mariano.

Giovedì 1 maggio ore 15:00 a S. Agata corso di Yoga organizzato da Giovani dentro - apertura del mese di maggio con la recita del rosario al santuario di Garzola alle ore 20:45 per tutta la Comunità Pastorale.

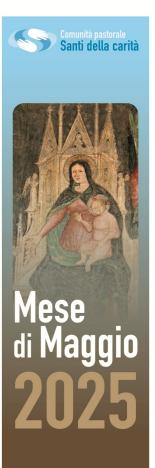
Venerdì 2 maggio ore 20:45 dal parco di Villa Olmo alla Basilica di san Giorgio percorrendo la passeggiata a lago. In caso di maltempo la celebrazione si svolgerà nella Basilica di san Giorgio.

Sabato 3 maggio - S.S. Filippo e Giacomo -

Domenica 4 maggio III domenica di Pasqua -MOLO 14 per i ragazzi di III Media - ore 10:00 a S. Agata nella Messa celebrazione dei battesimi.

Dal nostro digiuno quaresimale abbiamo raccolto € 1.500 che destiniamo alla Missioni diocesane

Il venerdì santo abbiamo raccolto € 390 per la colletta della Terra Santa.



1 maggio h 20:45

apertura **Mese Mariano** a Garzola in **Santuario** per tutta la Comunità pastorale

2 maggio h 20:45

appuntamento vicariale da Villa Olmo (in caso di maltempo a S. Giorgio)

dal 3 al 30 maggio h20:45

Garzola in Santuario Sant'Agata Cartoleria Ponte S.Martino

Martedì

Garzola sul territorio (se maltempo in Santuario) 6 ferm.Bus Garz.Sup. / 13 giard. Santuario, grotta 20 via Valgioera 17 / 27 via per Brunate 35 Sant'Agata Ist. Sacra Famiglia, via Dante 94

Mercoledì

Garzola in Santuario Sant'Orsola in Cappellina Sant'Agata Villaggio alto / Dadone, via Carloni

Garzola in Santuario Sant'Agata via Carloni 5

Venerdì

Garzola sul territorio (se maltempo in Santuario) 9 via Canarisi / 16 giardini via Gaggi 23 ferm.BusGarz.Sup./30 edicola strada S.Donato Sant'Agata n 20:30 Ist. S. Croce, via T. Grossi 50

31 maggio h 20:45

chiusura Mese Mariano al monastero della Visitazione

AVVISO SACRO

Comunità Pastorale" SANTI DELLA CARITA' PELLEGRINAGGIO GIUBILARE SANTUARIO SANTA MARIA



Quota partecipazione

bambini/ragazzi € 5 adulti € 10

segreteria tel. 031 305014 da martedì a giovedì ore 9/11.30 Sandro cell. 337 305 0908 Roberta 329 418 3600

Mattia Bioni 339 8658208 mattia.bioni@gmail.com sia PayPal che SatisPay (inquadra il QRcode e indid

Programma

ore 8.45 Ritrovo sul sagrato di Sant'Agata

ore 9 Partenza

ore 10.30 Arrivo ore 11 Inizio attività

ore 13 Pranzo al sacco

ore 14 Ripresa lavori

ore 15 Santa Messa;

